

IL DENARO

VENERDI 17 LUGLIO 2012 8

ECONOMIA

CONFINDUSTRIA BENEVENTO

# Voto unanime dell'assemblea: Mataluni presidente



Da sinistra Pasquale Lampugnano, Fabio Grillo, Silvano Caposella, Giuseppe D'Avino, Biagio Mitaluni, Carlo Varricchio e Michele Farone

DI CRISTIAN FUCIGNELLO

**ETICA, giovani e lavoro.** Dopo la designazione, avvenuta all'unanimità lo scorso 26 giugno, Biagio Mataluni fa l'en plein anche dell'assemblea generale dei soci degli industriali tinniti e nella sua prima uscita pubblica da numero uno del Palazzo Strega Alberti traccia le linee. "Ringrazio le aziende associate che mi hanno sostenuto all'unanimità - dice nel tono della conferenza stampa tenuta ieri presso la sede di Confindustria Benevento - dando così prova di compattezza e offrendo un grande contributo di idee per il programma che auspico e che sarà contraddistinto da tre parole chiave intorno a cui ruoterà il nostro programma: etica, giovani, lavoro. Sono i tre temi - aggiunge - che ritengo alla base di ogni successo. Se nel nostro mandato riusciremo a dare fiducia ai giovani, valorizzando i loro talenti, allora avremo raggiunto il nostro principale obiettivo".

Certo, sono cose che si possono dire spesso, ma a tirar fuori dal circolo vizioso della retorica le parole della realtà dell'industria italiana sono i numeri della sua salute. Dal 1980 a oggi, Mataluni ha traghettato l'impresa di famiglia da una dimensione artigianale a uno dei più grandi complessi agglomerati al mondo, includere il marchio come Olio Daste, Topazio e Cto, modernizzando i tradizionali frantoi in un moderno stabilimento in grado di sviluppare un ciclo integrato dalla lavorazione delle olive all'imbottigliamento (rigorosamente in Pet) e dotato di un proprio centro di ricerca, il Ciel, dove l'età media non supera i 35 anni. Sedicimillesimo presidente del-

## Ecco la squadra che s'insedia a Piazza Colonna

- **Presidente:** Biagio Mataluni
- **Vice Presidenti:**
  - Filippo Liverini (vicario)
  - Silvano Caposella
  - Michele Farone
  - Pasquale Lampugnano
  - Fulvio Rillo
  - Carlo Varricchio
- **Consiglieri Incaricati:**
  - Gianpasquale Botta
  - Alfonso Migliozzi
  - Paola Pietrangeli
  - Fausta Rossa
- **Consiglieri eletti:**
  - Giuseppe De Maria
  - Mariano Esposito
  - Basilio Mancuso
  - Paolo Zolei
- **Componenti di giunta eletti:**
  - Bruno Frangitto
  - Tommaso Nicola Grassano
  - Giuseppina Saccomanno
- **Paes Presidenti:**
  - Giuseppe D'Avino

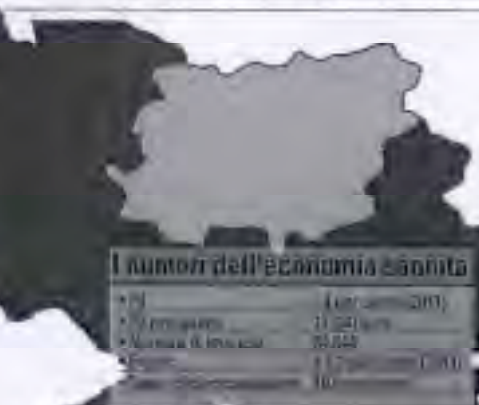
Comitato generale degli industriali tinniti (riserva leoniche del consiglio direttivo). Mataluni è il sedicesimo presidente

amministratore della rete di imprese) la nostra economia è animata da piccolissimi imprenditori - dice - e per far sentire la nostra voce dobbiamo essere organizzati".

**Contro il gap infrastrutturale.** Non è un caso che tra i 6 vice presidenti ci siano due rappresentanti delle imprese edili. "Ho coltore due vice costruttori perché abbiamo bisogno di investire su maniera adeguata sulle tematiche riguardanti il gap infrastrutturale, soprattutto sul fronte della viabilità. Benevento è stata il centro di smantellamento dei commerci dalle Puglie a Napoli, siamo rimasti alla storia. Da Montesarchio a Napoli ci si impiglia due ore, non più immaginabile". "L'obiettivo - conclude l'imprenditore - è quello di arrivare alla fine del mandato - ha dichiarato il nuovo presidente - con la consapevolezza di essere riusciti a recuperare l'entusiasmo del giovane, affievolito dalla crisi, e a creare una nuova economia basata sul lavoro, e non solo sulla semplice finanza per la finanza".

**La nuova squadra.** Composto anche la squadra dei 6 vicepresidenti, 5 di diritto e 3 nominati, che affiancheranno Mitaluni nei prossimi 4 anni. Si tratta di Filippo Liverini (vicario), Silvano Caposella, Michele Farone, Pasquale Lampugnano, Fulvio Rillo, Carlo Varricchio. Il Consiglio direttivo del Biennio 2012-2014 si compone inoltre dei Consiglieri Incaricati: Gianpasquale Botta, Alfonso Migliozzi, Paola Pietrangeli, Fausta Rossa. I Consiglieri eletti sono: Giuseppe De Maria, Mariano Esposito, Basilio Mancuso, Paolo Zolei. Bruno Frangitto, Tommaso Nicola Grassano, Giuseppina Saccomanno, componenti eletti, vanno ad integrare la Giunta.

17 LUGLIO 2012 | IL DENARO | 7



*Se nel corso del mandato riusciremo a dare fiducia ai giovani valorizzando i talenti avremo raggiunto il nostro miglior risultato*

BIAGIO MITALUNI

"Dobbiamo aprire subito una sezione educativa nelle scuole, a cominciare dagli istituti professionali, per imprimere nei più giovani la cultura d'impresa, ancora troppo debole da queste parti".

**Innovazione e reti d'impresa.** La competitività rimane una chimera senza l'innovazione. "Il mercato deve essere il nostro lato, dobbiamo seguire le esigenze del consumatore ma al tempo stesso dobbiamo saper rispondere ad esse innovando, altrimenti continueremo ad assistere alla de-industrializzazione che già ci sta strangolando da troppo tempo". Altre armi da brandire contro la crisi, oltre alla ricerca, è la cooperazione. Nel ricordare le ragioni storiche dell'ento cluster, Mataluni sottolinea l'importanza di saper fare fronte comune contro i rischi della burocrazia e le "incertezze" del sistema bancario. "Per far fronte come dobbiamo sfruttare lo

la territorio beneventano. Mataluni succede a Giuseppe D'Avino, numero uno di Strega Alberti, che somministra "il lusinghiero risultato, per il nuovo presidente, di non aver avuto nemmeno un voto contrario, il che lo dice lunga su quanto Mataluni sia espressione di tutte le linee del sistema produttivo provinciale".

**I principi ispiratori.** Fare dell'etica il nuovo presidio degli industriali beneventani. "Parlo di etica perché questa parola ha bisogno di contestualizzarsi in una generale attenzione all'individuo, all'ambiente e ai valori che dobbiamo trasmettere alle nuove generazioni, che hanno bisogno di rettorici fatti di principi ispiratori e non di cose materiali". È il proposito di nuove generazioni

arricchite. "Posso testimoniare che è grazie ai giovani, grazie ai talenti che siamo riusciti ad andare, che la mia azienda ha avuto il percorso che sappiamo". Sul fronte lavoro Mataluni indica due principi guida: dialogo con i sindacati e una forte accelerazione sulla formazione dei dipendenti, degli operai e soprattutto degli studenti.